

SCHEDA TECNICA 10.01.16-ITA
INTONACI DECORATIVI


JUBIZOL TREND FINISH T 2.0

intonaco acril-silossanico ad effetto graffiato per tonalità forti

1. Descrizione, applicazione

JUBIZOL TREND FINISH T 2.0 viene utilizzato per creare finiture di tonalità forti nei sistemi di facciata JUB, dove si utilizzano pannelli di termoisolamento EPS o XPS. È prodotto a base di resine polimeriche e presenta una superficie uniformemente granulata. Grazie all'innovativa combinazione di tinture e fondi nonché all'attenta scelta di materie prime, l'intonaco JUBIZOL TREND FINISH presenta una maggiore resistenza climatica e alla luce. L'intonaco JUBIZOL TREND FINISH resiste benissimo anche in condizioni di prolungata ed intensa sollecitazione, esposto al sole e alla pioggia mantiene più a lungo un'invariata tonalità di colore. Viene utilizzato per la protezione decorativa delle facciate. Ha una buona presa su tutti i supporti edili finemente ruvidi: su intonaci tradizionali in calce-cemento o cemento, superfici in calcestruzzo liscio, pannelli in fibrocemento, cartongesso, truciolato, ecc.

Oltre all'elevata resistenza fisica il prodotto si distingue anche per l'alta idrorepellenza. La buona resistenza all'azione dei gas inquinanti, raggi UV e altri agenti atmosferici garantiscono all'intonaco una lunga durata in tutte le condizioni climatiche, ma non ne suggeriamo l'utilizzo per il rivestimento di facciate particolarmente esposte alla pioggia su edifici alti con gronde minime. Le superfici lavorate hanno una protezione duratura contro l'infestazione di alghe e muffe perciò non è necessario aggiungere sostanze biocidi prima dell'applicazione.

2. Confezionamento, tonalità

Contenitori in plastica da 25 kg:

- Tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI i cui codici terminano con 0 e 1 (sistema tintometrico JUMIX nei punti vendita).
- Tonalità della cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS i cui codici terminano con A, B e in parte C (sistema tintometrico JUMIX nei punti vendita).
- 10 tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI + 44 tonalità della cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS nella versione COOL (a disposizione su richiesta – le tonalità vengono miscelate esclusivamente in JUB d.o.o., a Dol pri Ljubljani).
Serie di dieci intonaci della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI + 44 tonalità della cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS a bassa lucentezza ($Y < 25$) vedi la tabella sotto – disponibile anche nella variante COOL. Le relative tinture contengono degli speciali pigmenti IR riflettenti grazie ai quali le facciate maggiormente esposte al sole si surriscaldano molto meno rispetto a quelle coperte da intonaci della stessa tonalità di colore, ma preparate a base di tinture standard.
- È possibile produrre tonalità su richiesta del cliente.

Elenco delle tonalità COOL:

Cartella colori	Nome della tonalità									
Tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI	1500	1501	1120	1130	1140	1090	1190	1490	3420	4660
Tonalità della cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS	010B	010C	020B	020C	030A	030B	040B	050A	060A	060B



	070A	070B	080A	080B	090A	090B	090C	100A	100B	100C
Cartella colori	Nome della tonalità									
Tonalità della cartella colori JUB FAVOURITE FEELINGS	110A	110B	120A	120B	130A	140A	150A	160A	170A	190A
	190B	200A	220A	230A	290A	310A	320A	330A	340A	380A
	385A	385B	400A	400B						

3. Dati tecnici

	JUBIZOL TREND FINISH T 2.0	
densità (kg/dm ³)	~1,0	
tempo d'essiccazione - secco al tatto T = +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	~6	
permeabilità al vapore EN ISO 7783-2	coefficiente μ (-)	<200
	valore S_d (m)	<0,40 (per d = 2,0 mm) classe II (media permeabilità)
idroassorbimento w_{24} EN 1062-3 (kg/m ² h _{0,5})	<0,04 classe III (bassa idroassorbimento)	
adesione sull'intonaco in calce-cemento standard (1 : 1 : 6) EN 24624 (MPa)	>0,30	

Componenti principali: legante acrilico, inerti grassi e magri in calcite, addensanti a base di cellulosa e associativi, biossido di titanio, additivi silossanici, acqua.

4. Preparazione del supporto

Il supporto deve essere leggermente ruvido (ideale è la ruvidità della malta fina lisciata a granulometria 1,0 mm), solido (resistenza alla pressione almeno 1,5 MPa - CS II secondo EN 998-1), asciutto e pulito, senza residui di particelle non aderenti e polvere, privo di sali idrosolubili, di macchie grasse ed altre impurità. Le eventuali piccole irregolarità (prominenze e depressioni) rendono difficile la rifinitura dell'intonaco. È necessario perciò dedicare la massima attenzione alla preparazione del supporto.

Prima della posa dell'intonaco decorativo gli intonaci grezzi freschi devono asciugare/stagionare da 7 a 10 giorni per ogni cm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%) mentre per i supporti in calcestruzzo il tempo minimo di asciugatura/stagionatura è di un mese. I supporti preesistenti e solidi vanno ripuliti da vecchie pitture, intonaci decorativi e altri rivestimenti a spessore, dopodiché vanno spolverati accuratamente (la migliore soluzione è lavarli) e se necessario riparati. Con il getto d'acqua calda o il vapore bisogna togliere dalle superfici in fibrocemento e calcestruzzo nuove tutti i residui di oli per casseforme, mentre da quelle vecchie i residui di fuliggine, muschio e vecchi resti di idropitture.

Tabella dei fondi adatti per diversi tipi di supporti:



Supporto	Fondo/fissativo	Consumo (in base alla ruvidità ed assorbimento del supporto)
intonaci fini in calce-cemento e intonaci grezzi nei sistemi compositi d'isolamento termico	UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	ACRYLCOLOR diluito con acqua (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco; ACRYLCOLOR : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
	AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1)	90 – 100 ml/m ²
superfici lisce, poco assorbenti (calcestruzzo, pannelli in fibrocemento) e superfici estremamente assorbenti (pannelli in cartongesso, truciolato)	UNIGRUND (tonalità quanto più simile al colore dell'intonaco)	120 – 200 g/m ²
	VEZAKRILPRIMER	~300 ml/m ²

Il fondo va applicato con un pennello per imbianchino o da muratore, ACRYLCOLOR e AKRIL EMULZIJA sono applicabili anche con rullo a pelo lungo, con rullo in tessuto o a spruzzo. L'intonaco va applicato solo a fondo completamente essiccato. In condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%) il tempo di essiccazione per l'UNIGRUND è di almeno 12 ore, per il VEZAKRILPRIMER ALMENO 24 ore e per l'ACRYLCOLOR e l'AKRIL EMULZIJA invece da 4 a 6 ore.

5. Preparazione dell'impasto

Prima dell'uso, l'impasto va mescolato accuratamente con un mescolatore elettrico, se necessario (in casi eccezionali) può essere diluito con acqua (al massimo 0,1l per secchio). Prima dell'applicazione accertarsi della tonalità del prodotto, dopodiché uniformare il colore dell'impasto onde evitare le differenze di tonalità (anche quelle minime, invisibili a occhio nudo) che possono venire a crearsi tra i singoli secchi dell'impasto. Per uniformare il colore dell'impasto mescolare almeno quattro secchi di prodotto nello stesso recipiente. Dopo aver utilizzato un quarto del volume dell'impasto così ottenuto, aggiungere al recipiente un altro secchio da uniformare con l'impasto rimanente. Non è necessario uniformare il prodotto quando si utilizza il bianco con lo stesso lotto e data di produzione.

Sono vietate le "correzioni" dell'impasto durante l'applicazione (aggiunta di tinture, diluizione, ecc.).

6. Applicazione dell'impasto

L'impasto va applicato manualmente, utilizzando un frattone in acciaio inox, oppure a spruzzo. Lo spessore ideale dello strato d'intonaco deve essere equivalente allo spessore del granello di sabbia di maggiore diametro. Per l'applicazione a spruzzo attenersi alle istruzioni d'uso del produttore dell'intonacatrice. Alcuni minuti dopo la stesura dell'impasto lavorare la superficie con un frattone in plastica non bagnato, rotolando i granelli di sabbia per la superficie affinché questa acquisisca l'effetto graffiato. È possibile graffiare la superficie con movimenti orizzontali, verticali o circolari. Le eventuali prominente vanno livellate alla fine, qualche minuto dopo aver terminato la graffiatura, lisciandole leggermente con un frattone pulito in acciaio inox.

Il lavoro deve essere svolto il più rapidamente possibile, senza interruzioni tra le estremità delle pareti (da spigolo a spigolo). Sulle superfici che si estendono a più piani, l'impasto va applicato contemporaneamente su tutti i piani. Iniziare l'applicazione al piano più alto, in quelli inferiori si effettua l'applicazione su superfici a scalare. Le superfici molto grandi vanno suddivise in superfici più piccole mediante l'appropriata larghezza delle grondaie, delle bordure, delle cornici o altri tipi di decorazioni di facciata. Con questo metodo si evitano eventuali difficoltà di applicazione continua dell'intonaco e si previene l'aspetto anti-estetico causato da possibili irregolarità del supporto. L'applicazione dell'impasto sugli angoli di congiunzione può essere facilitata dall'esecuzione di una bordura di alcuni centimetri liscia finemente, che donerà oltretutto un piacevole effetto decorativo all'edificio. Le fasce decorative lisce, le canaline, le bordure, le cornici ecc. vanno eseguite prima dell'applicazione dell'intonaco decorativo. Tutti gli elementi decorativi vanno protetti con idropitture adatte, facendo attenzione a non applicare le idropitture oltre i bordi degli stessi, sulle superfici dove andrà applicato l'intonaco decorativo.

L'intonaco va applicato solo in condizioni climatiche - microclimatiche adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Durante la fase di applicazione



dell'impasto, le superfici vanno protette da sole, vento e precipitazioni con teli protettivi e, malgrado la protezione, in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h) bisogna fermare i lavori.

Le superfici appena intonacate diventano resistenti ai danni della pioggia (erosione dell'intonaco) al massimo entro 24 ore in condizioni normali ($T = +20^{\circ}\text{C}$, umid. rel. = 65%).

Consumo indicativo o medio: JUBIZOL TREND FINISH T 2.0	~2,5 kg/m ²
---	------------------------

7. Sicurezza sul lavoro, trattamento dei rifiuti, pulizia degli attrezzi

Durante l'applicazione a spruzzo dell'impasto, gli occhi vanno protetti con occhiali protettivi o ripari facciali, in altri casi non serve adoperare speciali dispositivi di protezione o speciali misure di protezione durante il lavoro. Oltre alle istruzioni generali, alle norme di sicurezza nell'edilizia e nei lavori di intonacatura e pittura nonché alle istruzioni riportate sulla scheda di sicurezza, bisogna rispettare anche le seguenti avvertenze:

H412 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Conservare fuori dalla portata dei bambini.

P103 - Leggere l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene: 2-octyl-2H- isothiazole -3-one, Miscela: 5-cloro-2-metyl-2H-isothiazole -3-one e 2-metyl-2H- isothiazole -3-one (3:1), 1,2-benzisotiazol -3(2H)-one. Può provocare reazioni allergiche.

La protezione anti-alghe ed antifunginea è possibile grazie alla presenza di terbutrina, dello zinco piritone e del 2-octyl-2H- isothiazole -3-one.

L'impasto dell'intonaco inutilizzato va conservato nella confezione originale ben sigillata da utilizzare per eventuali correzioni o altre applicazioni. I residui induriti e i rifiuti vanno depositati nelle discariche per rifiuti edili derivanti dalle attività di demolizione di edifici e infrastrutture (numero di classificazione del rifiuto: 17 09 03*). I residui liquidi vanno depositati nelle discariche per pitture e vernici di scarto (numero di classificazione del rifiuto: 08 01 11*).

Subito dopo l'utilizzo, gli attrezzi vanno puliti accuratamente con acqua. I residui secchi non sono rimovibili. I liquidi o le acque di lavaggio degli attrezzi e dell'equipaggiamento non devono essere dispersi nel terreno, nelle fognature o nei corsi d'acqua, bensì raccolti e riutilizzati in altri lavori edili o di pittura. L'acqua reflua non riutilizzata deve essere smaltita presso un centro autorizzato di raccolta per rifiuti pericolosi.

Il materiale da imballo ripulito è riciclabile.

8. Manutenzione e rinnovo delle superfici lavorate

Le superfici delle pareti lavorate con l'intonaco JUBIZOL TREND FINISH T 2.0 non necessitano di particolare manutenzione. La polvere ed altre impurità poco aderenti vanno asportate mediante aspirazione o spazzolatura o lavaggio ad acqua. La polvere e le macchie persistenti si rimuovono strofinando leggermente con una spazzola a setole morbide intrisa di un normale detergente per uso domestico, dopodiché le superfici vanno sciacquate con acqua pulita.

Le superfici dalle quali non è possibile rimuovere la sporcizia o le macchie con il metodo descritto, vanno ripristinate con due mani d'idropittura microarmata per esterni REVITALCOLOR AG o REVITALCOLOR SILICONE. Prima della pittura va applicato il fondo adatto.

9. Stoccaggio, condizioni di trasporto e conservabilità

Stoccaggio e trasporto: temperatura da $+5^{\circ}\text{C}$ a $+25^{\circ}\text{C}$, al riparo dell'azione diretta dei raggi solari, TEME IL GELO!

Conservabilità: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata ed integra.

10. Controllo qualità

Le caratteristiche qualitative del prodotto vengono definite in base al disciplinare interno di produzione, agli standard sloveni ed europei nonché altri standard. Il controllo della qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente



presso i nostri laboratori, presso l'Istituto per l'edilizia di Ljubljana, periodicamente anche presso altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. La qualità è inoltre garantita dal sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione del prodotto vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale e per la sicurezza e la salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001.

L'idoneità di utilizzo di JUBIZOL TREND FINISH T 2.0 come finitura nel sistema d'isolamento termico JUB è confermata dal certificato ETA – i test sono stati effettuati in conformità alle direttive ETAG 004/2000 presso l'Istituto per l'edilizia di Ljubljana.

	
JUB d.o.o. Dol pri Ljubljani 28 SI – 1262 Dol pri Ljubljani 14 Codice identificazione del prodotto: 10.01.16 Numero dichiarazione di prestazione: 001/14-JUBIZOL TREND FINISH T	
SIST EN 15824 Intonaco per esterni a base di legante organico	
Permeabilità	V2
Idroassorbenza	W3
Adesione	≥0,3 MPa
Trasmittanza termica λ_{10} asciutto	0,83 W/mK, P = 50% (tab. valore EN 1745)
Reazione al fuoco	A2

11. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze, affinché utilizzando prodotto si ottengano risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per i danni causati dall'errata scelta del prodotto, dal suo inadeguato impiego o dalla scarsa qualità delle tecniche con cui è stato applicato.

La tonalità di colore può discostarsi da quella riportata sulla cartella colori o dal campione confermato. Lo scostamento di colore ΔE_{2000} , inerente alle tonalità della cartella colori JUB PITTURE ED INTONACI o ALL THE SHADES OF YOUR FAVOURITE FEELINGS viene definito in conformità allo standard ISO 7724/1-3 e dal modello matematico CIE DE2000, e non supera $\Delta E=2,5$. La comparazione può essere eseguita in base al campione di riferimento dell'intonaco adeguatamente essiccato su una superficie di prova e allo standard della tonalità di riferimento, che sono archiviati nel TRC JUB d.o.o.. L'intonaco prodotto secondo altri campionari e cartelle colori per le basi e le tinture della JUB è la migliore approssimazione possibile; in alcuni casi è dunque possibile uno scostamento maggiore rispetto ai parametri garantiti. Eventuali differenze di tonalità, causate da condizioni di lavoro non adeguate, dal mancato rispetto delle istruzioni riportate nella presente scheda tecnica riguardo alla preparazione dell'intonaco, dal mancato rispetto delle regole di uniformazione del colore, dall'applicazione su supporti inadeguati, troppo o troppo poco assorbenti, più o meno ruvidi, umidi o non abbastanza essiccati, non possono essere oggetto di reclamo.

Per le finiture dei sistemi di isolamento termico si consiglia di applicare intonaci con luminosità (Y) superiore a 25. In condizioni di prolungata ed intensa sollecitazione, gli intonaci più scuri e di tonalità più intense ottenuti con pigmenti organici, risultano meno durevoli nel tempo, meno resistenti alle piogge e più inclini allo sfarinamento. Non si accettano pertanto reclami a causa di mutamenti che vengono a crearsi per i motivi citati sopra, sulle parti di facciata più esposte, soprattutto sotto forma di sbiadimenti precoci. Per queste ragioni si consiglia di richiedere il parere di un nostro esperto per ogni singolo caso di applicazione. L'elenco di tonalità sconsigliate in questo contesto è reperibile in tutti i punti vendita con sistema tintometrico JUMIX, nel nostro ufficio vendita e in quello tecnico-informativo.



La presente scheda tecnica integra e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche ed integrazioni.

Codice e data di edizione: **TRC-081/15-pek**, 18.06.2015

JUB kemična industrija d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija

T: (01) 588 41 00 h.c.

(01) 588 42 17 prodaja

(01) 588 42 18 ali 080 15 56 svetovanje

F: (01) 588 42 50 prodaja

E: jub.info@jub.si

www.jub.eu



Proizvod je izdelan v organizaciji, ki je imetnik certifikatov ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

